



FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA

COORDINAMENTO NAZIONALE GIUSTIZIA

Via Napoli, 51 00184 Roma
tel. 06 6876650 – 066876662 info@sagunsa.it

Modifica per rimodulazione piante organiche vigenti del DGMC

In data odierna si è tenuto l'incontro con i vertici del DGMC relativo alla proposta di rimodulazione delle dotazioni organiche trasmessa nei giorni scorsi. Questa, purtroppo, non era l'occasione per fare l'elenco dei fabbisogni reali considerato che si parlava solo di una variata distribuzione, pertanto ci siamo limitati ad evidenziare le criticità della proposta.

Come altre volte abbiamo evidenziato l'inefficacia dell'organizzazione voluta col DPCM del 2015 che ha fatto nascere il nuovo Dipartimento, con l'unificazione di due realtà con peculiarità e specificità differenti, alla quale non è seguito un processo, anche legislativo, innovatore e per il quale effettuare consistenti investimenti. Vogliamo ricordare che l'UNSA ha impugnato allora immediatamente al TAR tale DPCM.

Va dato atto che senza l'impegno di chi ha guidato in questi anni il Dipartimento, il sistema sarebbe impleso, non ultima l'attenta gestione del grave fenomeno epidemiologico a tutela della salute del personale. Attenzione che siamo certi sarà tenuta ancora alta.

Il dr. Starita nel corso della riunione ha comunicato che il DGMC congiuntamente al DAP, come peraltro chiesto anche dalla scrivente O.S., sta predisponendo una bozza per la stipula di un accordo che regolamenti il "lavoro agile" in modo più uniforme e dettagliato, visto il prorogarsi dello stato di emergenza.

Nell'aprire l'incontro, in primis, abbiamo chiesto di fornire alle OO.SS., come fatto in precedenza, anche le presenze attuali per ogni sede e i parametri più nel dettaglio che hanno determinato le modifiche all'attuale distribuzione degli organici (ampliamento o riduzioni apportate in numerose sedi).

Premesso quanto sopra, nel prosieguo dell'intervento abbiamo evidenziato situazioni particolari pervenuteci dalla periferia e integrato affrontando punti che riteniamo nodali per la funzionalità delle strutture e per il benessere organizzativo del personale, oltre queste quanto di seguito riportato.

-viste le riduzioni apportate al profilo di FSS abbiamo chiesto di ripristinarle modificando la dotazione organica di quei profili per i quali non si prevede a breve la copertura dei posti disponibili con concorsi, per poi reinserirli con la predisposizione di un futuro DM che nelle intenzioni dell'Amministrazione dovrebbe essere predisposto almeno ogni tre anni.

- si è chiesto, al pari degli uffici USSM di definire la qualifica a Direttori per gli uffici epe locali. Questo farebbe chiarezza nelle strutture dove nella pianta organica il direttore è ricompreso nella dotazione organica dei FSS, incidendo sui parametri utilizzati per individuare i carichi di lavoro.

- è stata evidenziata, come già fatto con note specifiche, la *gravissima carenza di personale amministrativo, nonché contabile*, con aggravio di competenze per i Funzionari, che sono distolti dai propri compiti. Oltre questo va sottolineato il gravoso carico di lavoro di tutto il personale della prima e seconda area. Questa carenza riguarda sia le strutture “Minorili” sia “Uepe”.

- in questi ultimi due anni abbiamo sollecitato l'applicazione dell'art.20 del ccni che prevede la possibilità di cambiare profilo professionale, una grande opportunità per fare chiarezza sulle attività realmente svolte da chi svolge funzioni diverse dal proprio profilo. Questo definirebbe con chiarezza le dotazioni organiche di sede con le effettive mansioni, liberando risorse per nuove assunzioni e migliore distribuzione dei carichi di lavoro. La possibilità di cambio profilo naturalmente riguarda tutte le aree professionali.

- analoga sollecitazione è stata nuovamente effettuata per l'avvio delle procedure per i passaggi di area, opportunità per il personale ma anche possibilità per l'Amministrazione di avere in organico figure necessarie.

Come costantemente fatto in varie occasioni, vista la presenza dei vertici dell'Amministrazione nelle figure del Dr.Starita e d.ssa Castellano, l'UNSA ha chiesto notizie del piano triennale dei fabbisogni e aggiornamenti certi sul numero delle unità per le prossime assunzioni previste per i FSS, nonché lo stato del concorso in atto per Funzionari dell'organizzazione (28 unità).

Per questi ultimi a breve inizierà la sessione delle prove orali, mentre per i FSS è stato annunciato formalmente che oltre alle **60** unità, autorizzate dalla legge di bilancio 27 dicembre 2019, è prevista l'assunzione di ulteriori **84** unità che corrispondono ***all'anticipo possibile da attuare pari all'80% del fabbisogno necessario dovuto al turn over per il 2019 che sarà autorizzato.*** Questo avverrà entro il corrente anno.

Considerato l'ulteriore **20%** mancante (turn over 2019) e i pensionamenti avvenuti o previsti entro dicembre corrente anno (turn over 2020) siamo certi che l'intera graduatoria del concorso per 250 FSS sarà esaurita fino al completo scorrimento degli idonei entro il 2021, come sempre auspicato dalla nostra organizzazione sindacale. Su questo fronte va riconosciuta all'Amministrazione la determinazione nel perseguire questo obiettivo.

Il piano triennale dei fabbisogni 2020/2022 del DGMC è stato inviato al Ministro per la firma e successivamente sarà trasmesso alle OO.SS. quale informativa delle scelte effettuate.

A conclusione della riunione l'Amministrazione, viste le richieste avanzate dalle OO.SS. si è impegnata a trasmettere quanto prima i dati richiesti ed è stata definita per il prossimo incontro la data del 14 ottobre p.v..

Roma, 5 ottobre 2020.

IL SEGRETARIO NAZIONALE

(Roberto Martinelli)


